

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000037/2015
alla Commissione**

Articolo 128 del regolamento

Anders Primdahl Vistisen, Charles Tannock, Mark Demesmaeker
a nome del gruppo ECR

Oggetto: Finanziamento di ONG politicamente schierate nel contesto del conflitto arabo-israeliano

Lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) ha finanziato ONG politicamente schierate nel contesto del conflitto arabo-israeliano.

Sembra che alcune di queste ONG siano responsabili di incitamento all'odio e all'antisemitismo.

Desto gravi preoccupazioni il fatto che tale presunto incitamento giunga da ONG che beneficiano del denaro dei contribuenti destinato a promuovere i diritti umani e i valori europei. Ciò solleva seri interrogativi sulla rendicontabilità e la supervisione dei progetti da parte della Commissione e del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE).

Alcune delle organizzazioni in questione non sarebbero in grado di retribuire il proprio personale in mancanza dei finanziamenti europei. Sembrano essersi registrati, inoltre, casi di ONG che hanno ricevuto finanziamenti doppi.

- Come provvede la Commissione a garantire che i suoi finanziamenti non siano utilizzati per attività e pubblicazioni che sono in contrasto con i principi fondamentali dell'UE?
- Com'è avvenuta la selezione delle ONG in questione per la realizzazione di progetti europei?
- Continuano a ricevere finanziamenti dall'UE, e se è così, perché?
- Come si può asserire che i finanziamenti dell'UE, in questi casi, promuovano i diritti umani e la democrazia?

Il 57% delle sovvenzioni concesse nell'ambito dell'EIDHR in Medio Oriente per programmi di sostegno su base nazionale nel periodo 2007-2010 è stato destinato a Israele e ai Territori palestinesi occupati, mentre Siria, Iraq e altre aree non hanno beneficiato di alcun finanziamento.

- Come si giustifica tale assegnazione?

Presentazione: 15.4.2015

Notifica: 17.4.2015

Scadenza: 24.4.2015